



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
Via Pelaggi, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

Montepaone Lido, 27.08.2024

Ai docenti dell'I.C. "Squillace" di Montepaone
Al DSGA
Al Personale Ata
Al sito web

OGGETTO: Prime indicazioni per l'anno scolastico 2024/2025

Cari tutti,

anche in questo inizio d'anno scolastico provo a delineare alcune proposte (alcune riprese integralmente dallo scorso anno), suggerimenti, direttive, consigli...

Sarà un anno, indubbiamente, complesso e sempre pieno di aspettative!

Le presenti indicazioni fungono da traccia di lavoro alla funzionale interpretazione dell'Atto di indirizzo programmatico per il Collegio Docenti.

Al fine di rivedere l'organizzazione annuale delle attività d'Istituto e condividere scelte progettuali, anche alla luce della INNOVAZIONE DIDATTICO ORGANIZZATIVA PNRR, saranno istituiti Gruppi di lavoro, composti da docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che avranno cura di organizzare l'attività negli incontri di lavoro nel mese di Settembre, in vista della predisposizione, e successiva pubblicazione, del Piano Triennale dell'Offerta formativa, all'interno del quale verrà inserita la revisione organizzativa. Gli stessi docenti opereranno secondo gli incontri fissati nel Piano annuale 2024/2025 e si occuperanno di aspetti specifici inerenti alla pianificazione sia didattica sia prettamente organizzativa.

I gruppi di lavoro saranno i seguenti:

1. Gruppo di lavoro *Curricolo d'Istituto – Curricolo digitale PNRR e Curricolo Ed. Civica*
2. Gruppo di lavoro *PTOF -Progetti di Istituto*
3. Gruppo di lavoro *Autovalutazione e Valutazione d'Istituto*
4. Gruppo di lavoro *Accoglienza*
5. Gruppo di lavoro *Uscite didattiche*
6. Gruppo di lavoro *Organizzazione classi/gruppi Scuola primaria di Gasperina*
7. Gruppo di lavoro *Quadro Orario*
8. Gruppo di lavoro *Piano di Formazione*

I nominativi dei Referenti e dei componenti dei vari gruppi saranno resi noti nella seduta del Collegio Docenti n. 1.

Le riunioni dei Gruppi di lavoro si terranno presso la sede centrale (seguirà circolare con indicazione del calendario) e sarà cura dei Referenti redigere una sintesi conclusiva dei vari incontri, da presentare nella seduta del Collegio dei docenti del 13 Settembre 2024.

Ecco alcune indicazioni in merito alle attività:

1. Gruppo di lavoro *Curricolo d'Istituto (Ed Civica- Digitale-PNRR)*

Al fine di favorire la prospettiva trasversale dell'Educazione Civica, della didattica digitale e delle classi innovative, il gruppo di lavoro dovrà definire obiettivi comuni finalizzati alla determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

In particolare persegue lo scopo di elaborare specifiche scelte sull'organizzazione dei percorsi educativi nell'INNOVAZIONE DIDATTICO ORGANIZZATIVA PNRR.

Nella revisione organizzativa, si dovrà operare nel rispetto di due criteri principali: essenzialità e gradualità/progressione.

Obiettivi al termine del 2025:

1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA
2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE
3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO
4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA
5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/TERRITORIO, ECC.)
7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

Avendo molte di queste idee un impatto diretto sugli spazi e sui setting dell'apprendimento, il gruppo di lavoro dovrà formulare proposte su:

1. discipline che rientrino nelle "aule laboratorio disciplinari" ;
2. monitoraggio operato delle classi innovative;
3. cura in ogni edificio dello "spazio flessibile", individuato secondo la nuova concezione dell'ambiente-classe grazie all'allestimento di spazi modulari integrati con le ICT, "TEAL, tecnologie per l'apprendimento attivo";
4. rimodulazione/aggiornamento del curricolo di Educazione Civica(giunto al triennio di scadenza) con inserimento di eventuali UDA "Flipped classroom" per ogni classe, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado;
5. predisposizione del Curricolo Digitale d'Istituto,

2. Gruppo di lavoro *PTOF -Progetti di Istituto*

I docenti che prenderanno parte al gruppo di lavoro dovranno accuratamente predisporre, o revisionare, dei progetti coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e che abbiano sempre come obiettivo principale il

“successo formativo” di tutti gli allievi.

I numerosi progetti che la scuola porta avanti non vogliono essere una distrazione rispetto al curriculum previsto dalle Indicazioni Nazionali ma costituiscono una integrazione ed un modo dinamico del fare scuola. Si prevede che, pur nella peculiarità di ogni progetto, siano tutti raccolti da uno sfondo integratore che serva da guida e che aiuti a caratterizzare l'offerta formativa (es. Borghi in festa)

Tra i progetti, alcuni risultano quanto mai fondamentali, quali:

- ⊗ recupero e potenziamento disciplinare;
- ⊗ progetto alunni stranieri, Attività alternativa IRC;
- ⊗ progetto “Borghi in Festa” (territorio e transizione digitale);
- ⊗ EDUGREEN (STEM, EDUCATIONAL GOAL, PLASTIC FREE, MUSEO DEL MARE, MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL-SCHOOL IN THE CITY);

A questi si aggiungeranno:

- ⊗ “Aule a cielo aperto” (OUTDOOR);
- ⊗ “Classi tra le classi”;
- ⊗ aule innovative tematiche;
- ⊗ Aule multidisciplinari.

In collaborazione con il GOP- PNRR sarà curata l'architettura educativa degli ambienti di apprendimento.

L'interno delle aule, anche con l'aiuto di genitori volontari, potrà essere arricchito con murales e disegni tematici (nel rispetto delle norme) o acquari e piante.

È possibile anche organizzare i singoli ambienti (corridoi, atri) con mostre tematiche espositive dei progetti realizzati.

3. Gruppo di lavoro Autovalutazione e Valutazione d'Istituto

La valutazione è decisamente uno dei temi fondamentali legati alla progettazione e alla ricerca della nostra scuola, con particolare riferimento all'ultimo anno.

L'essenza stessa dell'insegnamento è nella relazione e allo stesso modo nella valutazione (e per questo si parla di istruzione e di educazione a scuola).

Per la realizzazione dei propri compiti il gruppo di lavoro selezionerà, al suo interno, il personale che opererà nel corso dell'anno scolastico e che dovrà a medio termine:

- predisporre organizzazione e materiali relativi alla valutazione di sistema, all'autovalutazione e al miglioramento (declinare tempi, azioni, soggetti coinvolti);
- leggere in forma condivisa i dati restituzione INVALSI;
- organizzare tempi e modalità di prove d'istituto (intese come compito di realtà);
- verificare modulistica e griglie di valutazione da inserire in ogni prova valutativa;
- costruire un format per il monitoraggio e la valutazione dei risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto;
- costruire il monitoraggio interno (questionari di gradimento relativo a ogni distinto ordine di scuola).

4. Gruppo di lavoro Accoglienza

Si proporrà che le giornate dal 16 al 27 settembre 2024 avranno orario di 4 ore, dal lunedì al venerdì.

I docenti, secondo un orario che sarà organizzato dai singoli Referenti di plesso, seguiranno prioritariamente le proprie classi.

Sarà organizzata la contemporaneità esclusivamente nelle ore della giornata del 16 Settembre.

Le restanti ore non effettuate, su posto comune, saranno conteggiate per attività pianificate nel PTOF come:

attività natalizie, progettualità di Istituto, ore eccedenti docenti accompagnatori uscite sul territorio (NB ipotesi CCNL 2019-21).

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal DPR 8 Marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e succ. mod. ed int. – e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso D.P.R., tenendo conto della disciplina contrattuale)

Il gruppo di lavoro, dunque, si occuperà:

- di organizzare attività di accoglienza in modo da rendere i primi giorni di scuola "accattivanti" per tutti gli allievi;
- accompagnare i docenti neo trasferiti o neoimmessi nella conoscenza della Scuola (*Onboarding: I primi giorni di settembre saranno momenti dove ci si prenderà cura dei nuovi arrivati. È un momento fondamentale, perché l'inserimento è fondamentale per dare ai nuovi arrivati la possibilità di essere subito attivi nei processi decisionali e organizzativi e per tutti noi di migliorarci e migliorare).*

N.B. A Settembre il Dirigente Scolastico insieme ad un team di docenti incontrerà le famiglie e gli alunni delle classi prime della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. In quella occasione ci si soffermerà non tanto sui quaderni, il materiale da portare, quanto sulle aspettative comuni. Si rifletterà in particolare su quelli che sono i compiti comuni (il supporto dello studio a casa, le regole di convivenza, la corretta comunicazione) e quelli esclusivi di ogni singola parte (la famiglia non entra nella progettazione didattica ad esempio, ma nello stesso tempo può aiutare il docente a supportare al meglio il proprio figlio/a).

Invito il gruppo di lavoro a ripensare o scrivere un nuovo "patto d'aula", per una significativa alleanza educativa con le famiglie.

5. Gruppo di lavoro *Uscite didattiche*

Dal 2021 la nostra Istituzione ha siglato con i Comuni di Montepaone, Gasperina e Montauro i Patti di Comunità che dimostrano l'evidente tentativo di abitare il territorio e di fare in modo che il territorio abiti la scuola. Basti ripensare al successo formativo e sociale rivestito dal Presepe allestito nel Dicembre 2022 presso il Centro Storico di Montepaone o all'evento di Natale 2023 "Cantano i Borghi" o alla Manifestazione finale 2024 "*Noi...come i grandi artisti*" della Scuola dell'infanzia di Montepaone Lido.

Questa *didattica outdoor* ha funzionato come strumento operativo, per rafforzare la relazione tra famiglie, scuola e territorio, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale; tutti gli attori in campo si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio per contrastare le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani. Autonomia e Patti educativi di comunità sono le modalità con cui tante scuole italiane sono già state in grado di valorizzare il rapporto con il territorio e con le forze vive che lo animano, promuovendo modelli concreti di una scuola aperta, coesa ed inclusiva.

Invito i docenti del gruppo di lavoro a pensare a delle proposte che vanno in questa direzione: uscita al mercato di paese, visita ad un parco o lezione nelle Chiese del territorio, progetti in collaborazione con volontari o associazioni varie.

Suggerisco di avere tutte le proposte già pronte per la delibera del Collegio che precede l'inizio delle lezioni.

6. Gruppo di lavoro *Organizzazione classi/gruppi Scuola Primaria di Gasperina*

La scuola di Gasperina è un luogo sul quale è necessario l'impegno di tutti, ma in primis deve esservi una presa in carico di tutto il personale lì assegnato, come espressione di appartenenza e di difesa della realtà territoriale e culturale. È una scuola che testimonia gli effetti negativi della denatalità e dell'abbandono dei paesi dell'entroterra .

Il gruppo di lavoro, nel rivedere eventualmente l'organizzazione didattica delle classi della Scuola Primaria con il progetto "Classi tra le classi", per renderla attraente, innovativa e funzionale al successo formativo degli alunni, dovrà:

1. individuare le discipline che rientrano nel progetto "Classi tra le classi";
2. predisporre l'organizzazione e un cronoprogramma per la realizzazione delle attività, didattiche e organizzative, previste nel PNRR d'Istituto da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
3. organizzare/aggiornare le UDA per gruppi di alunni (classi 1^a e 2^a, 3^a 4^a e 5^a);
4. organizzare gli spazi da allestire come aree comuni di transizione digitale.

7. Gruppo di lavoro Quadro Orario

Nella fase di avvio dell'anno scolastico 2024/2025, uno dei più complicati e dibattuti nodi da sciogliere, riguarda la compilazione dell'orario settimanale, e in particolare, il rispetto di alcune norme relative alla distribuzione dei carichi orari dei docenti, alle cosiddette "ore buca", al diritto o meno al giorno libero, alla riduzione oraria nelle giornate a cavallo dei fine settimana, alle ore di compresenza e/o contemporaneità. Spesso si fa riferimento più ad abitudini consolidate nel tempo nei vari contesti, che a veri e propri riferimenti normativi o alle esigenze didattico-organizzative dell'intera scuola.

Il gruppo di lavoro dovrà tenere conto dei Criteri per la formulazione dell'orario scolastico e modalità di svolgimento attività funzionali non deliberative e dovrà redigere la relazione di proposta orario provvisorio e definitivo.

8. Gruppo di lavoro Piano di Formazione

Al fine di organizzare le attività di formazione già deliberate e garantire una equa partecipazione, il Gruppo di lavoro dovrà stilare un piano con le offerte formative, i partecipanti ed un cronoprogramma annuale. Si ricorda quanto previsto dalla Art.34 della Contrattazione integrativa prot. n. 01343/U del 08/03/2024

- Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- *in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;*
- *per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione.*

2. ai sensi dell'art 36 c 7 e dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità:

su adesione volontaria le attività di formazione didattico metodologica

in orario di servizio (funzionale) le ore destinate alla sicurezza (corso base)

in modo forfettario (fino a 100 euro cadauno in base a fasce indicative di orario eccedente: fino a 10 ore 50 euro, oltre le 10 ore il tetto stabilito)

ad integrazione delle ore già comprese nelle ore funzionali 40/40 fino al completamento di 25 ore

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

3. - La formazione d'ambito

L'Istituto aderisce alle reti d'ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

4. - Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macro settori:

Supporto alla sicurezza

Didattica

Amministrazione e contabilità

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macro settori, si ritiene utile prevedere una suddivisione che dia preminenza all'attività didattica.

Si ricordano i percorsi da avviare a partire dal mese di settembre 2024 :

| Tipologia percorso e destinatari | Descrizione | N° ore | N° esperti | Nominativo Destinatari |
|--|--|---------------|--|-------------------------------|
| DM 65/2023 INTERVENTO B COMPETENZE LINGUISTICHE Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti | “Competenze linguistiche B 2”– n. 40 ore - Da realizzarsi nell' A.S. 2023/2024 - | 40 | 1) Formatore Esperto per competenze linguistiche | Max 20 |
| DM 65/2023 INTERVENTO B COMPETENZE LINGUISTICHE Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti | - “Metodologia CLIL”– n. 40 ore - Da realizzarsi nell' A.S. 2024/2025 | 40 | 1) Formatore Esperto per competenze linguistiche | Max 20 |

| Tipologia percorso e destinatari | Descrizione | N° ore | N° esperti e tutor | Nominativo Destinatari |
|--|--|---------------|---------------------------|-------------------------------|
| Percorso di transizione digitale Destinatari n 15 docenti | ATT-945/1 - Percorsi di formazione sulla transizione digitale CORSO DI FORMAZIONE N.1 Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie (inquiry, storytelling, problem | 25 | 1 | l |

| | | | | |
|---|--|----|---|---|
| | solving, ecc) | | | |
| Percorso di transizione digitale Destinatari n 15 docenti | ATT-945/2 - Percorsi di formazione sulla transizione digitale CORSO DI FORMAZIONE N. 2 Utilizzo etico e responsabile dell' AI nella pratica didattica | 25 | 1 | 1 |
| Percorso di transizione digitale Destinatari n 15 docenti | ATT-945/3 - Percorsi di formazione sulla transizione digitale CORSO DI FORMAZIONE N. 3 Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica | 25 | 1 | 1 |
| Percorso di transizione digitale Destinatari n 15 docenti DADA (primaria e secondaria) | ATT-945/4 - Percorsi di formazione sulla transizione digitale CORSO DI FORMAZIONE N. 4 Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con la metodologia DADA (primaria e secondaria) | 25 | 1 | 1 |
| - Laboratori di formazione sul campo 5 docenti | ATT-946/1 - Laboratori di formazione sul campo LABORATORIO N. 1 Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline (STEM) Ed. Infanzia | 15 | 1 | 1 |
| - Laboratori di formazione sul campo 5 docenti | ATT-946/2- Laboratori di formazione sul campo LABORATORIO N. 2 Pratiche innovative di osservazione degli apprendimenti con criticità grafomotorie Primaria | 15 | 1 | 1 |
| - Laboratori di formazione sul campo 5 docenti | ATT-946/3 - Laboratori di formazione sul campo LABORATORIO N. 3 Pratiche innovative di osservazione degli apprendimenti con criticità grafomotorie | 15 | 1 | 1 |

| | | | | |
|---|---|----|---|---|
| | Secondaria | | | |
| - Laboratori di formazione sul campo 5 personale ATA | ATT-946/4- Laboratori di formazione sul campo LABORATORIO N. 4 – Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA | 15 | 1 | 1 |

In questi anni la nostra scuola è stata “abitata” da tante associazioni e cooperative del territorio, nel farlo abbiamo immaginato una scuola grande e variegata che ben rappresenta le caratteristiche sociali e culturali del territorio. Non ci siamo sottratti ad alcun impegno pur di contribuire al miglioramento della scuola, e questo è sotto gli occhi di tutti.

Ma la scuola è prima di tutto la “casa” degli studenti e del personale scolastico: una casa accogliente se la rendiamo accogliente, con le buone relazioni, con ambienti salubri e con strumenti che ci consentono di progettare, lavorare a scuola come a casa.

Per abitare al meglio la scuola, allora, occorre viverla anche oltre le proprie ore svolte in classe. Significa fermarsi a parlare con il proprio collega, condividere impressioni con la funzione strumentale o il Dirigente Scolastico, programmare e discutere con la segreteria.

Insomma la scuola deve essere vissuta da tutti e non dai “soliti”.

È per questo che ringrazio tutti voi, perché lo scorso anno scolastico, abbiamo insieme iniziato a vivere la scuola, ogni giorno, progettando, discutendo, condividendo...vivendola così come il miglior luogo possibile. Mi auguro che continueremo anche ora in questa direzione, soprattutto in questo momento di cambiamenti organizzativi delle scuole calabresi (vedasi l'avvicinarsi della riorganizzazione scolastica).

Come vedete le cose da fare sono tante, ci aspetta sicuramente un anno impegnativo, ma ricordiamo che possiamo affrontarlo, migliorandoci, rimanendo uniti.

In fondo è solo guardando alle cose migliori che diventiamo migliori!

Sta a noi scegliere! Sempre. INSIEME!

Cordiali saluti,

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Anna ALFEO
 Firma autografa omessa ai sensi
 Dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993